

DISTRETTO PRODUTTIVO DELLA PESCA



Mazara del Vallo, 30 Ottobre 2010

Distretto Pesca: una due giorni di incontri

Una due giorni di incontri per il Distretto Produttivo della Pesca-Cosvap di Mazara del Vallo. Nel pomeriggio di lunedì 25 ottobre, nell'ambito del 13° Convegno Europeo sul Diritto d'Asilo, presso la Biblioteca del Seminario Vescovile si è tenuta una tavola rotonda al quale hanno partecipato rappresentanti di associazioni umanitarie europee. Nel corso dell'incontro il Presidente del Distretto-Cosvap, Giovanni Tumbiolo, ha illustrato le attività del Distretto della Pesca e del progetto di creare una "Blue Economic Zone" nel bacino del Mediterraneo: un modello di cooperazione socio-economica finalizzata all'utilizzazione razionale di tutte le risorse disponibili ed alla valorizzazione degli elementi fondativi dello sviluppo quali l'ambiente e ancor primo l'uomo. Alla tavola rotonda sono intervenuti gli armatori Eugenio Giacalone, Mario Asaro e Vincenzo Asaro proprietari dei motopesca "Vincenza Giacalone", "Aliseo" ed "Ariete" protagonisti in questi anni di numerosi salvataggi in mare di immigrati extracomunitari; a rappresentare i marittimi mazaresi è stato il cap. Mimmo Ferro dell'Associazione Lampo. Si è parlato anche della "questione Libia" relativa ai recenti casi di mitragliamento di pescherecci mazaresi e all'estensione, decisa unilateralmente dal febbraio 2005 dalle autorità di Tripoli, delle acque territoriali libiche fino a 74 miglia

A far visita al Distretto invece il 26 ottobre è stata una delegazione della Regione Abruzzo impegnata in una missione scientifico- imprenditoriale per conoscere il sistema pesca siciliano. La delegazione è interessata all'esperienza unica maturata in Italia e cioè quella del Distretto Industriale della Pesca quale "best practise" di sviluppo socio-economico.

I 18 componenti della delegazione, composta da 6 operatori della pesca (a strascico, piccola pesca e vongolari), da 12 rappresentanti del settore scientifico e dell'ambiente marino e fra i quali il responsabile della Direzione della Pesca della Regione

Abruzzo, dott. Antonio Di Paolo, ha visitato il Distretto della Pesca: (porto, pescherecci, cantieri navali, industrie lavorazione del pescato, impianti frigoriferi e di conservazione dei prodotti ittici e ad alcune imprese della filiera ittica).

Successivamente, la delegazione si è trasferita nella località di Capo Granitola (Campobello di Mazara) presso la nuova avveniristica sede dell'IAMC-CNR di Capo Granitola. Qui hanno incontrato i componenti dell'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo, organismo tecnico-scientifico del Distretto coordinato dall'On. Ing. Giuseppe Pernice. Il Presidente del Distretto-Cosvap, dott. Giovanni Tumbiolo, ha presentato alla delegazione abruzzese il modello dell'Osservatorio della Pesca e della "Blue Economy" elaborato in ambito distrettuale. Il direttore dell'Iamc-Cnr, dott. Salvo Mazzola, ha invece illustrato le attività del Centro di Capo Granitola. Alla fine dell'incontro la delegazione abruzzese ha invitato i rappresentanti del Distretto della Pesca a ricambiare la visita per conoscere la realtà ittica adriatica ed al fine di avviare una fattiva collaborazione.

Ed in merito alla questione Libia è intervenuto il Presidente del Distretto della Pesca Giovanni Tumbiolo il quale ha sottolineato come la strada maestra per risolvere le controversie sia quella della cooperazione tecnico-scientifica in materia di pesca. "Necessita -ha avvertito Tumbiolo- una progettualità condivisa ed omogenea. "Duplicazioni" e "sfilacciamenti" che di fatto incoraggiano le "azioni dilatorie" della controparte libica appaiono inopportune. Esse hanno l'unico effetto di differire ulteriormente la definizione di una questione fondamentale per l'economia ittica siciliana e per lo sviluppo economico del nostro territorio".

Ufficio Stampa Distretto Produttivo della Pesca